



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1515	10/09/2025	5005	00

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico Multintervento Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonche' agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Delibera n. 230 del 29/04/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 1.972.500,00 a valere sulle risorse stanziare con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2024 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
- b. che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziare con:
 - € 1.522.500, 00 a valere su DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittime di violenza (e, precisamente, € 609.000,00 per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, del suddetto DPCM ed € 913.500,000 per gli ulteriori interventi volti all'empowerment femminile delle donne vittime di violenza);
 - € 550.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 34/2017 per l'annualità 2025;
- c. con la medesima Delibera la Giunta è stato programmato altresì, l'importo di € € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui al fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (ex art. 37 della L.R. n. 1 del 27.1.2012) disponibili in bilancio su capitolo di competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili da destinare esclusivamente alla formazione ed all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e dei loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio che risultino presi in carico da centri antiviolenza, case di accoglienza/rifugio, o dai Servizi Sociali;
- d. la D.G.R. 230/2025 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

PRESO ATTO CHE

dal confronto in sede di Cabina di Regia, tenutasi il 14.03.2025, è stata confermata l'esigenza di garantire, in continuità con le misure adottate negli anni precedenti, un sostegno economico alle donne vittime di violenza, ai loro figli ed agli orfani di vittime di femminicidio, con una erogazione diretta a mezzo voucher (così da consentire ai beneficiari di orientare la misura ai servizi maggiormente rispondenti ai loro bisogni tra quelli contemplati dalla normativa) e si è previsto, al fine della migliore distribuzione delle risorse, di indirizzare le risorse prioritariamente a soggetti che non siano già stati beneficiari dei tre avvisi analoghi relativi alle annualità precedenti (approvati con D.D. 321/2022; D.D. 336/2023; D.D. n. 1078/2024);

RILEVATO CHE

- a. si deve dare attuazione alla programmazione disposta con la richiamata D.G.R. 230/2025 con la emanazione di un Avviso pubblico che tenga conto delle indicazioni fornite e degli indirizzi formulati;
- b. a tal fine è stato predisposto l'“*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2026*”, articolato in due Linee di Intervento, A e B, che prevede l'erogazione, in favore delle vittime di violenza e dei loro figli nonché degli orfani di vittime di femminicidio, di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente (nella misura massima di € 3.000,00 per gli interventi di cui alla Linea A; € 1.500,00 per gli interventi di cui alla Linea B, oltre € 3.000,00 per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento /reinserimento lavorativo)

RITENUTO

- a. di dover approvare l'“*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025*” (allegato A) e i relativi allegati (Allegato 1 e Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b. di dover ritenere disponibili per il presente Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.572.500,00;
- c. di dover rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la L.R. n. 60 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”;
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 - “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della regione Campania.”;
- la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 - “Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 Determinazioni”;
- la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'“*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025*” (allegato A) e i relativi allegati (Allegato 1 e Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.572.500,00;
3. di rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Presidente della Giunta Regionale,
 - all'Assessora alle Politiche Sociali,
 - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- all'Assessora alla Formazione Professionale,
- alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al BURC per la pubblicazione,
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Allegato A

“Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025”

(Art. 1)

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale 230/2025, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 28 novembre 2024 e dalla Legge Regionale R. 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso, articolato in diverse linee di intervento, si intende fornire ai richiedenti un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l’erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all’inserimento ed all’inclusione socio-lavorativa dei beneficiari, nonché al conseguimento dell’autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1.12.2017 e ss. mm. ii. recante “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”. Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l’indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 28 novembre 2024 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024, di cui all'art. 3 “Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013” che, per quanto specificamente attiene al presente Avviso, tra gli interventi da realizzare prioritariamente prevede “a) iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; d) azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza; e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; f) azioni di informazione, comunicazione e formazione.”;
- DGR n. 230 del 29.04.2025 avente ad oggetto “Programmazione risorse regionali per interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere”.

(Art. 3)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania nonché orfani di vittime di femminicidio residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)

Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

LINEA A.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

LINEA B.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 1.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;
- cure mediche e psicologiche;

LINEA B.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Gli istanti hanno la possibilità di richiedere un contributo pubblico, sempre sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento/reinserimento lavorativo. Il voucher per la formazione, quindi, va a sommarsi a quello utilizzabile per le altre tipologie di spese.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

La **Linea A** di intervento è finanziata con le risorse stanziare dal DPCM 28.11.2024 – Tabella 2, così come programmate dalla DGR n. 230 del 29/04/2025 in complessivi € 1.522.500,00.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 3.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).

La **Linea B** di intervento è finanziata prioritariamente con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 450.000,00 e con le risorse stanziare dal DPCM 28.11.2024 – Tabella 2.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 1.500,00 per ciascun figlio od orfano di madre vittima di femminicidio (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 4).

Gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un ulteriore voucher, di importo massimo pari a € 3.000,00 da destinare alla formazione, per ciascuna donna/figlio/orfano, finanziati a valere sul fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (ex art. 37 della L.R. n. 1 del 27.01.2012), nei limiti di € 500.000,00.

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere donna vittima di violenza maggiorenni (per la linea A) o figlio di donna vittima di violenza, maggiorenni o minorenni, o essere orfano di vittima di femminicidio (per la Linea B) e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa;
- essere titolare di SPID personale o, in alternativa, di CIE o CNS (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta (**Allegato 1**) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

Condizione necessaria alla liquidazione del contributo è la **permanenza della presa in carico del beneficiario da parte del Centro o della Casa o dei Servizi Sociali per l'intero periodo per il quale è riconosciuto il voucher.**

Tale condizione dovrà essere confermata dal Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizi Sociali che ha in carico il richiedente, mediante apposita dichiarazione (**Allegato 2**) firmata dal legale rappresentante o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati. Essa dovrà essere caricata sull'apposita piattaforma e sarà considerata propedeutica per la liquidazione delle risorse approvate e rimborsabili.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo "<https://servizi-digitali.regione.campania.it>" - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID/CIE/CNS.

La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica e dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione agli interventi previsti per i figli) o dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenni o da chi sullo stesso, se minorenni, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale. La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher delle linee di intervento A e B, o anche di una sola di esse.

Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.

Tutti gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un voucher per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo e tale scelta non sarà modificabile successivamente.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

A corredo dell'istanza di partecipazione che, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione e dovrà contenere le dichiarazioni di seguito riportate:

Per entrambe le Linee A e B

- permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non beneficiare, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui il richiedente sia orfano di vittima di femminicidio si richiede, **inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato:**

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenni) dalla quale risulti la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina);

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.

Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.

L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 8.00 del 18.09.2025 ed entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 12.11.2025.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/>.

(Art. 8)

Spese ammissibili

LINEA A

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, a copertura, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **l'intera annualità 2026** per:

Linea A.1

- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati);
- allacciamenti e/o volture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas, wi-fi) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare percorsi di inserimento lavorativo e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati di seguito.

LINEA B

Il voucher potrà essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 1.500,00 in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, a copertura, totale o parziale, degli esborsi effettuati, per l'intera annualità 2026, per:

Linea B.1

- spese scolastiche/universitarie: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali;
- iscrizione e frequenza di attività sportive e/o ricreative, corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività);
- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- spese per visite mediche e percorsi psicologici, se non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Il voucher è di competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, in favore di ogni istante (donne vittime di violenza, ogni figlio, orfani di vittime di femminicidio) a copertura, totale o parziale delle spese per:

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti/enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

Il voucher Formazione può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi per inserimento/reinserimento lavorativo, avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, da completarsi entro e non oltre il 31.12.2026, salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

(Art. 9)

Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute sarà svolta dall'ufficio competente. L'istruttoria sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. In tale fase, sin da ora, l'ufficio si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 3.000,00 (per la LINEA A.1) e € 1.500,00 per ogni figlio od o orfano di madre vittima di femminicidio (per la LINEA B.1), € 3.000,00 (per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo – Linee A.2, B.2) ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 10)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili, esclusivamente per le linee A.1 e B.1.

Per le linee A.2 e B.2 è competente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Sarà cura della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie provvedere alla trasmissione delle istanze di coloro che hanno scelto di usufruire del voucher formazione alla Direzione competente per materia che curerà l'istruttoria tecnica e adotterà i successivi provvedimenti.

L'istruttoria delle istanze relative al voucher formazione e della pubblicazione dei relativi elenchi sarà in via esclusiva curata dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che si occuperà anche delle fasi successive di interlocuzione diretta con i beneficiari e della relativa rendicontazione e liquidazione delle risorse.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati negli elenchi, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 11)

Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- gli elenchi per le linee di intervento A.1 e B.1, delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili procede alla istruttoria tecnica delle istanze relative al voucher formazione e, a seguito della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- gli elenchi per le linee di intervento A.2 e B.2 delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione Linee A.1 e B.1

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.1, B.1, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nelle annualità 2026.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 30.01.2027 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

LINEA A.1:

- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

LINEA B.1:

- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentanti dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.

La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse, per le Linee A.1 e B.1, in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 13)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione relativo ai Voucher Formazione (Linee A.2 e B.2)

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.2, B.2, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nelle annualità 2026.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 30.01.2027 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa contabile.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata:

- l'attestato di qualifica e/o partecipazione;
- fattura resa dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.

La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse relative al Voucher formazione (Linee A.2 e B.2) in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 14)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 15)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 16)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Dott.ssa Martina Di Maio.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

Gli interessati che hanno scelto l'opzione del voucher finalizzato alla formazione, per informazioni possono rivolgersi alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC di seguito indicato: dg.501100@pec.regione.campania.it presente sul sito regionale. La funzionaria di riferimento per la medesima Direzione Generale è la Dott.ssa Antonella Muzzi.

(Art. 17)

Tutela della Privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale

(Art. 18)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli o degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali autorizzati e/o accreditati della Regione Campania (**Allegato 1**);
- dichiarazione di permanenza in carico da parte del Centro Antiviolenza e/o Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dei Servizi Sociali che hanno in carico l'istante beneficiaria (**Allegato 2**)



DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI, DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO. Annualità 2025

(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ in
qualità di legale rappresentante di _____,

Servizi Sociali del Comune di _____,

Centro Antiviolenza _____,

Casa di Accoglienza / Rifugio _____

• **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del
_____, regolarmente aggiornato

• **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del

• **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato

ATTESTA CHE

la sig.ra _____, nata a
_____ il _____, C.F. _____ residente
in _____ alla via _____
cittadinanza _____

è inserita in un percorso di emancipazione e autonomia intrapreso presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio per la fuoriuscita dalla violenza di genere

è in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio dal
_____ (inserire la data di presa in carico)

(Luogo e Data)

Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale



DICHIARAZIONE DI PERMANENZA DI PRESA IN CARICO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI, DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO. Annualità 2025

(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ in
qualità di legale rappresentante di _____,

Servizi Sociali del Comune di _____,

Centro Antiviolenza _____,

Casa di Accoglienza / Rifugio _____

• **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del
_____, regolarmente aggiornato

• **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del

• **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato

ATTESTA CHE

la sig.ra _____, nata a
_____ il _____, C.F. _____ residente
in _____ alla via _____
cittadinanza _____

è inserita in un percorso di emancipazione e autonomia intrapreso presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio per la fuoriuscita dalla violenza di genere

alla data del _____ è in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio dal _____ *(inserire la data di presa in carico)*

(Luogo e Data)

Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale